

I sottoscritti consiglieri comunali Alberto Rossi, Giovanni Del Ben e Lucia Amarilli

Premesso che in queste ultime settimane, si è aperta una dura polemica tra la Prefettura e l'Amministrazione Comunale in merito all'avvio di un esperimento di controllo diffuso del territorio denominato "Comunità protagonista" attraverso la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini;

Che tale progetto condiviso con i comuni di Zoppola e Fiume Veneto, si è arenato per una diversa interpretazione che il Prefetto da una parte e l'assessore competente dall'altra, hanno dato in merito alle modalità con cui tale sperimentazione dovrebbe svolgersi e in particolare sull'individuazione del cosiddetto "coordinatore" di quartiere figura attraverso la quale le segnalazioni dei cittadini dovrebbero essere filtrate nei confronti delle forze dell'ordine;

Che tale iniziativa è l'esito di una serie di incontri svoltosi con la Prefettura di Pordenone, nel corso dei quali, secondo il rappresentante del Governo, erano state condivise le proposte poi esplicitate nel primo comunicato della Prefettura stessa;

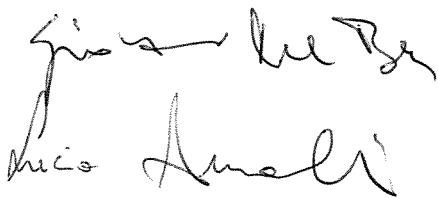
Rilevato come una tale polemica, ancorché inopportuna e inappropriata attesa la delicatezza dell'argomento e il rapporto tra pubbliche istituzioni, evidenzi una sorta di cortocircuito che farebbe emergere una certa confusione negli indirizzi politico-amministrativi della Giunta Comunale;

Nella sua ultima dichiarazione di qualche giorno fa, il sindaco dichiarava che l'unico obiettivo del Comune è quello di far aumentare il senso civico dei cittadini e confermava la volontà di collaborare al progetto della "sicurezza partecipata", ma ribadiva di non essere interessato né alla individuazione, né alla gestione dei coordinatori di quartiere;

Tutto ciò premesso, interrogano il Sindaco e la Giunta per conoscere

- 1) quali siano stati l'esatta dinamica e i contenuti delle questioni esaminate nel corso degli incontri con la Prefettura di Pordenone;
- 2) se è vero, come dichiarato dal Prefetto di Pordenone, che sulla figura del coordinatore di quartiere vi era stata una sostanziale condivisione da parte dell'assessore comunale;
- 3) se l'assessore competente si sia mosso in forma autonoma o all'interno di un mandato politico del Sindaco e della Giunta Comunale;
- 3) se rispetto agli esiti dei vertici con la Prefettura, vi sia stato un cambio di rotta, una sorta di "ripensamento" da parte della Giunta Comunale;
- 4) quali siano state le intese intervenute al riguardo nell'annunciato vertice tra il sindaco e il Prefetto.

Pordenone 06.02.2012



Gianluigi Rossi
Mico Amali

Il Consigliere Api-Futuro PN



Alberto Rossi